



CAMERA di COMMERCIO ITALO BRASILIANA

# **ASSEMBLEA SOCI**

Relazione del Presidente

*Luciano Feletto*

MILANO, 21 giugno 2017

Signori Soci,

nell'illustrare le attività camerali svolte durante il triennio 2014-2017, riassumerò sia quanto avvenuto sul piano generale sia le attività specifiche svolte dalla Camera, determinate da "situazioni di mercato".

Nel triennio appena trascorso abbiamo riscontrato che già nel primo periodo del 2014 è iniziata la **prima forte crisi economica del Brasile**, determinata innanzitutto dalla situazione internazionale, e poiché il Brasile è un paese **grande produttore di materie prime**:

- ✓ Oil & Gas
- ✓ Minerali di Ferro
- ✓ Caffè, soia, ecc.

il PIL ha di conseguenza subito una forte contrazione dovuta al crollo dei prezzi sul mercato internazionale del petrolio e delle materie prime.

Altre situazioni - che hanno influenzato di conseguenza le nostre attività e il nostro lavoro, esclusivamente rivolto al Brasile - sono state *in primis*:

- ✓ La svalutazione e forte fluttuazione del Real
- ✓ La crisi socio-istituzionale, concretatasi con l'**impeachment** della Presidente Dilma Roussef nel corso del 2016.

Eventi quest'ultimi che hanno fatto emergere una situazione simile a "Mani Pulite" degli anni 90 in Italia, anche se per le sue implicazioni e dimensioni molto superiore per un Paese in via di sviluppo, creando legittime preoccupazioni sui mercati internazionali.

I fatti gravi di corruzione, accaduti durante le Presidenze "Lula-Roussef", hanno creato allarmismi nel mondo imprenditoriale internazionale, tradizionale investitore in Brasile, con la conseguente stagnazione dell'interesse al Paese.

Rispetto ad una situazione antecedente, con il PIL costantemente in crescita per circa 21 anni, i fatti sopra esposti hanno fortemente influenzato anche il nostro operato nel gestire la situazione Paese nel triennio 2014-2017: con il PIL Brasile costantemente negativo, è rallentato l'interesse delle Aziende italiane e internazionali verso questo Paese.

In ogni modo la Camera, dovendo far fronte a contingenze come quelle evidenziate, si è organizzata per gestire al meglio la situazione, avendo prontamente attivato una serie di **nuove consulenze**:

- ✓ Riorganizzazione delle sedi delle Aziende italiane in Brasile, adeguandole al mercato del momento
- ✓ Check Up aziendali in Brasile (Audit/Due Diligence, sistemi di lavoro, ecc.)

rivelatesi innovative per il "mercato Brasile", che per oltre due decenni aveva goduto di costante crescita socio-economica, essendo quindi non strutturato e preparato ad affrontare situazioni critiche.

È evidente che le nostre azioni ed attività sono rivolte principalmente ai Soci della Camera ed alle Aziende italiane che hanno loro controllate in Brasile, poiché ancora oggi l'**imprenditore brasiliano medio** (le grandi multinazionali hanno altri mezzi e strutture per gestire la situazione) non ha ancora compreso **come uscire dalla crisi**.

Quest'ultimo paragrafo della Relazione, evidenzia, per chi come il sottoscritto vive costantemente la vita socio-economica brasiliana, le evidenti opportunità positive per le Aziende, da cogliere nel breve periodo:

- Mercato brasiliano dal consumo sempre in crescita (si sono ridotti solo i consumi superflui e quelli delle classi meno abbienti);
- Paese leader nel Mercosul;
- Grande produttore di risorse;
- Grande richiesta d'Imprenditorialità e Tecnologie.

Nel breve, si conferma quindi nuovamente un mercato che attira chi desidera espandersi in un **Paese democratico, sicuro e di sviluppo economico certo**, come confermato dagli ultimi dati d'inizio 2017 della Banca Centrale che ha rilevato un **aumento degli investimenti stranieri** del +27%.

È chiaro che i grandi numeri e opportunità vengono colte dalle grandi imprese, ma ove le Grandi investono, abitualmente si creano spazi e prospettive per le Medie e Piccole Imprese italiane, e visto che l'**Azienda Italia** conta su una **forte imprenditorialità e ricchezza di tecnologie**, sono queste le competenze da dedicare al Brasile.

Nel triennio appena trascorso, parrebbe poco significativo evidenziare situazioni strategiche per le specifiche **attività camerali**, ma la loro organizzazione e realizzazione hanno rappresentato una forte sfida nel gestire situazioni critiche per conto delle Imprese che hanno richiesto il nostro intervento, e che nonostante le oggettive difficoltà d'adattamento ha raggiunto i risultati promessi.

Il nostro adeguarsi alla situazione ha comportato l'esigenza di **esportare in Brasile** maggiori conoscenze su come gestire situazioni di crisi, coinvolgendo maggiormente nostri referenti professionali locali con più intensità e costanza, potendo così contare su risorse professionali adeguatamente preparate, da noi dirette e coordinate.

Le attività camerali quotidiane del triennio 2014-2017 hanno subito adeguamenti conseguenti, e la minore entità di e-mail pervenuteci in detto periodo, da interlocutori del "mollo tutto" (che non sono il nostro target), ci ha permesso di concentrare le nostre risorse ed attenzioni su quelle esigenze d'approfondimento che si sono rese maggiormente utili.

Nel corso del triennio appena trascorso le attività specifiche si sono concentrate principalmente nel:

- ✓ Gestire le esigenze delle Imprese (informative e formative);
- ✓ Organizzare "Eventi Paese", anche in collaborazione con altri soggetti (Banche e Associazioni);

- ✓ Mantenere e consolidare relazioni istituzionali con Stati ed Istituzioni brasiliane;
- ✓ Sostenere con **missioni mirate** iniziative imprenditoriali;
- ✓ Rafforzare le nostre capacità d'agire in Brasile, utilizzando professionisti locali da noi gestiti o diretti.

Visto il quadro generale esposto, vi informo che la situazione camerale non ha risentito economicamente di questo "terremoto" socio-economico brasiliano, salvo una contrazione di Bilancio nell'anno 2015, prontamente recuperato nel 2016. L'insieme del triennio ha evidenziato una tenuta che in parte è dovuta all'abnegazione di diversi Consiglieri che hanno dedicato tempo e risorse a sostegno delle molteplici iniziative, che anche se a volte di limitato apporto, sono pur sempre un supporto utile alla gestione camerale ma anche all'immagine che il mondo esterno ha della Camera.

Nel concludere, mi soffermo per ringraziare i Revisori dei Conti, dott.ri Fabio Chiocchetti, Marco Borioli e Gianbattista Bruni Conter per il loro impegno, ed in particolare il loro Presidente, Dr. Chiocchetti per avere partecipato ai nostri Consigli Direttivi, supportandoci spesso con informazioni utili.

Uno speciale ringraziamento personale va all'uscente Segretario Generale, dott. Francesco Emilio Bausone, che per diversi mandati ha svolto il suo ruolo con dedizione e competenza.

Un ringraziamento ai Consiglieri Martinuzzi, Comotto, Ceroni, Petraz, Perella e Storchi che nello svolgere la loro funzione hanno in diversa misura contribuito fattivamente ad attività ed eventi camerali.

Un ringraziamento a tutti i Soci che hanno creduto nel nostro lavoro, che con il loro contributo d'idee potremo migliorare ancora.

Luciano Feletto